

DOCENTE	Barbara Giuliodoro
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	Non presente.
DISCIPLINA	Italiano
TESTI ADOTTATI	R.Luperini, P.Cataldi. L.Marchiani, F.Marchese, "Liberi di interpretare", volume "Leopardi, il primo dei moderni" e volumi 3 A e 3 B, Palumbo editore.
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Calvino, "La giornata di uno scrutatore" (edizione a scelta dei discenti: tascabile, da biblioteche pubbliche o reperibile in rete).
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Piattaforma G-Suite, anche per esercitazioni INVALSI; selezione materiali consegnati in classroom, in particolare per letture e/o video di approfondimento e/o di sintesi degli argomenti trattati. La classe ha aderito al progetto "Quotidiano in classe": si è avuta disponibilità del "Resto del Carlino" (in formato cartaceo, nel numero di 3-4 copie, per un giorno a settimana) e di "Repubblica" (in formato digitale tutti i giorni per ciascuno studente per un intero anno).
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati. ● Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari. ● Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana. ● Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Abilità e competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.). ● Saper analizzare, anche con esercizi guidati, testi letterari e non. ● Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità. ● Saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo. ● Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente. <p>Conoscenze relative all'educazione letteraria: conoscere i testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente.</p> <p>Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua: riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti.</p>

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3 – dalla programmazione della classe IV</p> <p>(UFC non svolta in parte in a.s. 2022-23)</p> <p>L'Ottocento</p> <p>Manuale di riferimento per vita, opere e poetica dell'autore:</p> <p>R.Luperini, P.Cataldi. L.Marchiani, F.Marchese, "Liberi di interpretare", volume "Leopardi, il primo dei moderni", Palumbo editore.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>G. Leopardi: realtà e immaginazione. Testi a scelta.</p> <p>Testi</p> <p>Leopardi, da "Canti":</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'Infinito (T2, pag.123); ○ A Silvia (T5, pag.139). <p>Leopardi, da "Operette Morali":</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dialogo della Natura e di un Islandese (T8, pag.52). <p>Per approfondimento ed ampliamento (testi consegnati in classroom):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A. D'Avenia, selezione pagine da "L'arte di essere fragili"; ▪ P. Levi, da "Lilit e altri racconti": Dialogo di un poeta e di un medico.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>L'età del Positivismo e del Decadentismo</p> <p>Manuale di riferimento per i caratteri generali dell'epoca e per gli autori (vita, opere e poetica):</p> <p>R.Luperini, P.Cataldi. L.Marchiani, F.Marchese, "Liberi di interpretare", volume 3 A, Palumbo editore.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>L'età del Positivismo: il contesto storico-culturale; la poetica del Verismo ed il confronto col Naturalismo francese.</p> <p>G. Verga: poetica e le tecniche narrative; il "ciclo dei vinti", le novelle, lettura e analisi di testi dai romanzi.</p> <p>L'età del Decadentismo: contesto storico e culturale; Simbolismo ed Estetismo; i principali autori stranieri, lettura di passi antologici; crisi dell'intellettuale.</p> <p>Il Decadentismo in Italia:</p> <p>G. D'Annunzio: l'esteta e il superuomo; lettura di un'antologia di testi; lettura antologica ed analisi del romanzo "Il piacere"; confronto con i "dandy" europei.</p> <p>G. Pascoli: i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana; la poetica del "fanciullino"; lettura antologica dei testi.</p> <p>Testi</p> <p>Dossi, da "Vita di Alberto Pisani": E ...se fosse... non-morta? (T2, pag.63).</p> <p>Zola, da "L'ammazzatoio": L'inizio del "L'ammazzatoio" (T4, pag.93).</p>

Verga, da “L’amante di Gramigna”: Dedicatoria a Salvatore Farina (T3, pag.137).

Verga, da “Vita dei Campi”:

- Fantasticheria (T7, pag.166);
- Rosso Malpelo” (T5, pag.142);
- La Lupa (T6, pag.159).

Verga, da “Novelle Rusticane”: La roba (T8, pag.174).

Verga, da “I Malavoglia”:

- La prefazione ai “Malavoglia” (T1, pag.222);
- L’inizio dei “Malavoglia”(T2, pag.233);
- Mena e le stelle che “ammiccavano più forte” (T3, pag.240);
- La rivoluzione per la tassa sulla pece (T4, pag.242);
- Alfio e Mena: un amore mai confessato (T5, pag.246);
- L’addio di ‘Ntoni (T6, pag.250);
- Capitolo III del romanzo (consegnato in classroom).

Conrad, da “Cuore di tenebra”: Il fosco girone di un inferno (T4, pag.287).

Wilde, da “Il ritratto di Dorian Gray”: Dorian Gray: ritratto di un dandy (T6, pag.295).

Baudelaire, da “I fiori del male”:

- L’albatro (T1, pag.311);
- Corrispondenze (T2, pag.313);
- Spleen (T3, pag.315).

Pascoli, da “Il fanciullino”: Il fanciullino (T1, pag.363).

Pascoli, da “Myricae”:

- La “Prefazione” a “Myricae” (T2, pag.371);
- Lavandare (T3, pag.372);
- X Agosto (T4, pag.374);
- Il temporale (T7, pag.382);
- Il lampo (T11, pag.388);

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il tuono (T12, pag.390). <p>Pascoli, da “Primi poemetti”: Da “Italy” (T16, pag.401).</p> <p>D’Annunzio, da “Alcyone”: La pioggia nel pineto (T5, pag.458).</p> <p>D’Annunzio, da “Il Notturmo”: Visita al corpo di Giuseppe Miraglia (T10, pag.480).</p> <p>D’Annunzio, da “Il piacere”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Andrea Sperelli (T11, pag.485); ○ La conclusione del romanzo (T12, pag.489).
<p>UNITA’ FORMATIVA N. 2</p> <p>Il primo ‘900: l’età dell’Imperialismo e delle Avanguardie.</p> <p>Manuale di riferimento per i caratteri generali dell’epoca e per gli autori (vita, opere e poetica):</p> <p>R.Luperini, P.Cataldi. L.Marchiani, F.Marchese, “Liberi di interpretare”, volume 3 A, Palumbo editore.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Futurismo: caratteri generali; lettura di testi. Modernismo e psicanalisi: l’influenza di Freud nel romanzo europeo del ‘900; i principali autori stranieri (Joyce, Proust, Kafka, Mann). I. Svevo: il tipo umano dell’ “inetto”; le tecniche narrative; lettura antologica e analisi del romanzo “La coscienza di Zeno”. L. Pirandello: il contrasto tra Vita e Forma; l’Umorismo; lettura antologica e analisi del romanzo “Il fu Mattia Pascal”; il teatro.</p> <p>Testi</p> <p>Kafka, da “La metamorfosi”: Il risveglio di Gregor (T3, pag.588).</p> <p>Joyce, da “Ulisse”: Il monologo della signora Bloom (T7, pag.610).</p> <p>Proust, da “Dalla parte di Swann”: La madeleine (T8, pag.618).</p> <p>Marinetti, “Manifesto del Futurismo”: Il primo manifesto del Futurismo (T8, pag.918).</p> <p>Pirandello, da “L’umorismo”: La differenza tra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata (T2, pag.671).</p> <p>Pirandello, da “Novelle per un anno”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ciulla scopre la luna (T10, pag.712); ○ La patente (materiale in classroom). <p>Pirandello, da “Così è (se vi pare)”: “Io sono colei che mi si crede” (T13, pag.737).</p>

	<p>Pirandello, da “Sei personaggi in cerca d’autore”: L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico (T14, pag.746).</p> <p>Pirandello, da “Enrico IV”: la conclusione di “Enrico IV” (T15, pag.758).</p> <p>Pirandello, da “Il fu Mattia Pascal”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ prima premessa (da testo originale); ○ “Maledetto sia Copernico!” (T1, pag.777); ○ Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (T2, pag.780); ○ La “lanterninosofia” (T4, pag.786); ○ Pascal porta i fiori alla propria tomba (T5, pag.787). <p>Svevo, da “La coscienza di Zeno”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La “Prefazione” del dottor S. (T1, pag.830); ○ Lo schiaffo del padre (T2, pag.839); ○ La proposta di matrimonio (T3, pag.842); ○ Lo scambio di funerale (T6, pag.856); ○ La vita è una malattia (T7, pag.861).
<p>UNITA’ FORMATIVA N. 3</p> <p>La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre.</p> <p>Manuale di riferimento per i caratteri generali dell’epoca e per gli autori (vita, opere e poetica):</p> <p>R.Luperini, P.Cataldi. L.Marchiani, F.Marchese, “Liberi di interpretare”, volume 3 B, Palumbo editore.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>La poesia e la narrativa del Novecento: tematiche e forme espressive; Ungaretti, Montale, Saba e altre esperienze poetiche e narrative del ‘900.</p> <p>Testi</p> <p>Ungaretti, da “L’Allegria”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ In memoria (T2, pag.85); ○ Veglia (T4, pag.90); ○ Fratelli (T5, pag.93); ○ Sono una creatura (T6, pag.95); ○ I fiumi (T7, pag.97); ○ San Martino del Carso (T8, pag.102); ○ Nostalgia (T9, pag.103); ○ Natale (T11, pag.109); ○ Mattina (T12, pag.110); ○ Soldati (T13, pag.112). <p>Ungaretti, da “Sentimento del tempo”:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non gridate più (T16, pag.118). <p>Quasimodo, da “Ed è subito sera”: Ed è subito sera (T1, pag.126).</p> <p>Quasimodo, da “Giorno dopo giorno”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Milano, agosto 1943 (T3, pag.129); ○ Alle fronde dei salici (T4, pag.131); ○ Uomo del mio tempo (T5, pag.133). <p>Montale, da “Ossi di seppia”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non chiederci la parola (T1, pag.218); ○ Merigiare pallido e assorto (T2, pag.223); ○ Spesso il male di vivere ho incontrato (T3, pag.226). <p>Montale, da “Satura”: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (T8, pag.252).</p> <p>Montale, da “La bufera e altro”: La primavera hitleriana (T5, pag.293).</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>La poesia e la narrativa in Italia nel secondo dopoguerra.</p> <p>Manuale di riferimento:</p> <p>R.Luperini, P.Cataldi. L.Marchiani, F.Marchese, “Liberi di interpretare”, volume 3 B, Palumbo editore.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Percorsi della geografia culturale italiana (narrativa o poesia) della seconda metà del Novecento con integrazione di materiali audiovisivi d'epoca e/o autoprodotti.</p> <p>Testi</p> <p>Pavese, da “La casa in collina”: “E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?” (T8, pag.423).</p> <p>Calvino, da “Il sentiero dei nidi di ragno”: Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano (T3, pag.806).</p> <p>Dandini, da “Il catalogo delle donne valorose”, Mondadori, 2018: Mimma (Irma bandiera) (materiale consegnato in classroom).</p> <p>P.Levi, da “Se questo è un uomo” (e Arendt, estratto da “La banalità del male”, pag.533):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'inizio (T1, pag.523); ○ La legge feroce del lager” (T2, pag.529). <p>Sciascia, da “Il giorno della civetta”: Il capitano Belodi e il capomafia (T2, pag.737)</p> <p>Volponi, da “Le mosche del capitale”:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ La grande città industriale (T6, pag.752); ○ Il dialogo della Luna e il calcolatore (T7, pag.756). <p>Saviano, da "Gomorra": Come la camorra effettua il test di un taglio di coca" (T14, pag.790).</p>
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione didattica dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre correttamente i testi scritti previsti (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). ● Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite. ● Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussioni in classe. ● Definizione e/o lettura interpretativa di schemi e mappe. ● Colloqui e presentazioni utilizzando anche prodotti digitali. ● Produzione di testi secondo le tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato. ● Trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati anche con l'ausilio di prodotti digitali elaborati appositamente. ● Quesiti a risposta singola o multipla. ● Compiti autentici.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>In base a griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel PTOF.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Ci si è avvalsi, oltre che della modalità tradizionale di lezione, anche di alcune metodologie dell'apprendimento attivo (cooperative learning, peer teaching, compiti autentici).</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.</p>

Ancona, 13/05/24

Firma prof.ssa Barbara Giuliodoro

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13 maggio, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Barbara Giuliodoro
DOCENTE madrelingua o ITP	Per CLIL spagnolo (tre ore; argomento da UFC 3: Guerra Civile Spagnola): prof.ssa Ana Sastre Gonzales.
DISCIPLINA	Storia
TESTI ADOTTATI	M.Fossati, G.Luppi, E.Zanette, "Spazio pubblico", volume 2 e 3, Edizioni scolastiche B.Mondadori.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Piattaforma G-Suite; selezione materiali consegnati in classroom, in particolare per letture e/o video di approfondimento e/o di sintesi degli argomenti trattati.</p> <p>La classe ha aderito al progetto "Quotidiano in classe": si è avuta disponibilità del "Resto del Carlino" (in formato cartaceo, nel numero di 3-4 copie, per un giorno a settimana) e di "Repubblica" (in formato digitale tutti i giorni per ciascuno studente per un intero anno).</p>
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. ● Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. ● Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. ● Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare gli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi. ● Collocare i più rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo. ● Saper leggere e decodificare, a livello essenziale, testi e documenti proposti. ● Collocare i principali fenomeni storici in una dimensione geografico-territoriale e storico-culturale. ● Comprendere e rielaborare carte geostoriche e interattive.

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4 – dalla programmazione della classe IV</p> <p>(UFC svolta in parte in a.s. 2022-23)</p> <p>L'Età delle Nazioni</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Le principali tappe del processo di unificazione italiana. L'Italia Liberale.</p> <p>Riferimento in manuale, al volume 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> o unità 5, "L'unificazione nazionale italiana": lezioni dalla n.29 alla n.34 comprese; o unità 6, "Industrie, nazioni e imperi": lezioni n.35, 36, 37; sintesi della lezione 41 (pag.522).
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>Le politiche delle potenze europee e la Grande Guerra.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Cause e conseguenze del I conflitto mondiale.</p> <p>Riferimento in manuale, al volume 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> o unità 1, "Il Novecento, la Grande Guerra, la Rivoluzione Russa": lezioni n.1, 2, 3; lezione n. 4 (pag.40- 45); lezione n.5.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>L'età dei totalitarismi.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Rivoluzione Russa. ● Fascismo, Nazionalsocialismo e Stalinismo. ● La crisi del '29 e gli anni Trenta. ● Democrazie e totalitarismi. <p>Riferimento in manuale, al volume 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> o unità 1, "Il Novecento, la Grande Guerra, la Rivoluzione Russa": lezione n.6; o unità 2, "Il dopoguerra e gli anni Venti": lezione n.7; lezione n.8 (pag.92-94); lezione dalla n.10 alla 13 comprese; o unità 3, "Gli anni Trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi": lezioni dalla n.14 alla 21 comprese.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>La II Guerra Mondiale.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Cause e conseguenze del II conflitto mondiale.</p> <p>Riferimento in manuale, al volume 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> o unità 4, "La Seconda Guerra Mondiale e le sue eredità": lezione n.22 (lezione di riferimento, unitamente ai materiali consegnati dalla docente Sastre, per le tre ore di lezione CLIL in spagnolo) e lezioni dalla n.23 alla 27 comprese.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>Le problematiche dell'Europa e del mondo contemporaneo.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Guerra Fredda. ● Decolonizzazione. ● Nascita e sviluppo del sistema Europa. ● La fine del sistema comunista.

	Riferimento in manuale, al volume 3: unità 5, “Il nuovo mondo del <i>lungo dopoguerra</i> ”: lezione n.28 (pag. 354-359), 29 (pag. 368-372); lezione 31 (pag.394-398); lezioni n.38 e 39 (pag. 504-507); sintesi delle lezioni dalla n.39 alla 41 (pag.544).
ABILITA' <i>Come da progettazione didattica dipartimentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. ● Riconoscere le dimensioni dello spazio e del tempo, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. ● Collocare i più rilevanti eventi storici, affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. ● Saper cogliere i collegamenti pluridisciplinari della disciplina storica.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali e/o scritte: domande volte a misurare la conoscenza, le abilità e le competenze relative alle problematiche storiche trattate nel modulo. ● Discussioni in classe. ● Definizione o lettura interpretativa di schemi e mappe concettuali. ● Colloqui. ● Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati, anche secondo i modelli previsti dagli esami di Stato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	In base a griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel PTOF.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Ci si è avvalsi, oltre che della modalità tradizionale di lezione, anche di alcune metodologie dell'apprendimento attivo (cooperative learning, peer teaching).
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<p>asse COSTITUZIONE</p> <p>3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>asse CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</p>

asse SVILUPPO SOSTENIBILE

1.1. esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.

1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.

1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze.

1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

Ancona, 13/05/24

Firma *prof.ssa Barbara Giuliodoro*

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13 maggio 2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	<i>Prof.ssa Gloria Irene Nahuelcoy Muñoz</i>
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	Lingua e cultura Inglese
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Optimise B1+ student's book premium pack. Malcom Mann, Steve Taylore- Knowles- Mc Millan Education ● Your Business Partner. 21st- Century Skills and Culture. Gilberto Zaini, Anna Ferranti, Alun Phillips. Minerva Scuola. A. Education
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	PC di classe, LIM, device personali, Internet, Dizionario Inglese/Italiano cartaceo - online, immagini digitali, piattaforma di Social Reading - Actively Learn, piattaforma G suit -Classroom
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare ed interagire nella lingua straniera riuscendo ad esprimere ed interpretare fatti, concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta anche in ambito settoriale (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). ● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza multilinguistica. ● Competenza in materia di cittadinanza. ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. ● Competenza digitale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. ● Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue <p>OBIETTIVI MINIMI Al termine del Quinto Anno, lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: ampliamento del lessico e delle principali strutture morfosintattiche del livello B1/B2; conoscenza dei diversi tipi di linguaggio settoriale, cioè economico ed informatico;

	<p>conoscenza e analisi degli aspetti socio-culturali, ed economici principali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abilità: comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprensione di testi scritti di ambito settoriale e di attualità; produzione di testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo; interazione adeguatamente appropriata al contesto e alla situazione comunicativa, coerenza e coesione nella produzione della lingua sia orale che scritta. ● Competenze: sufficiente capacità di usare le strutture linguistiche in modo appropriato pur con alcuni errori utilizzando il lessico specifico e dimostrando sufficiente scorrevolezza nella produzione scritta e orale; sufficiente capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di approfondire in modo abbastanza autonomo tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 12</p> <p>People</p>	<p>Unit 12 – My hero!</p> <p>Grammar – The future (2): continuous, perfect simple and continuous. Past tenses for the present/ future.</p> <p>Nouns connected with –ism. Collocations with do and make.</p> <p>Words connected with describing people.</p> <p>All the related Reading, Writing, Listening and Speaking activities in Optimise B1+</p> <p>Reading - “Animal farm” by George Orwell. Critical thinking</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 13</p> <p>The Internet</p>	<p>YBP Business Theory.</p> <p>Unit 5 Digital and Social Media Marketing</p> <p>1.Why digital marketing? 2.The new “empower consumer”</p> <p>3.The role of the 4 Ps (product, price, place, promotion) in the digital marketing mix 4.The importance of social media 5.Social media marketing and influencers.</p> <p>Case study – “Share a coke” campaign</p> <p>Beyond the classroom – Selling the unsellable</p>

UNITA' FORMATIVA N. 14

E- Business

UNITA' FORMATIVA N. 14

E- Business

YBP Business Theory

U 3 Business Organisation

1.Private and public enterprises 2. Sole traders 3. Partnerships
4. Limited companies 5. Cooperatives 6. Multinationals
7. How business grow 8.Franchising 9.Startups 10. Public
enterprises in the UK.

Case study – Clarks: a family-owned private limited

Beyond the classroom – Planning a startup (with Visual aid in
PPT, Canva, etc.)

U 6 Banking and Finance

1.Bank services 2.Assisting business 3.ATMS, debit and credit
Cards 4.Instruments of credit 5.The letter of credit 6.E-banking
and mobile banking 7.Bank safety 8.The banking system in UK
and the US 9.The stock exchange 10.Ethical banks

Case study – The OakNorth: financing healthy food

Beyond the classroom – Building ethics in business

U 7 Transport and Insurance

1.The transportation industry 2.Land transport: Rail and Canal
3.Land Transport: Road 4.Transport by pipeline 5.Sea transport
6.Air transport 7.The Insurance contract

Case study – First pizza delivered by drone in New Zealand

Beyond the classroom – Finding alternative modes of
transportation

UNITA' FORMATIVA N. 15

Globalisation

YBP Business Theory

Unit 8 Globalisation

1.The globalisation process 2. Leading players in globalisation
3.WTO, IMF and World Bank 4.Main aspects of globalisation
5.Supporters and critics of globalisation 6. Global strategies and
global companies 7. Outsourcing and offshoring 8. Developing a
global mindset in business 9. Global issues

Case study – Netflix: a winning global strategy

Beyond the classroom – Relocating a business

<p>UNITA' FORMATIVA N. 16</p> <p>Marketing & Advertising</p>	<p>YBP Business Theory</p> <p>Unit 4 Principles of marketing</p> <p>1.The role of marketing 2.Market research 3.Market segmentation 4.SWOT analysis 5.The marketing mix 6.Advertising 7. Advertising media 8. Design thinking: what is it?</p> <p>Case study – Doritos' crash the Superbowl Beyond the classroom – Designing a new product</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 17</p> <p>UDA – Civic Education</p> <p>The European Union</p>	<p>YBP Culture</p> <p>Unit 7 The EU and international organisations</p> <p>1.The origins: the EEC 2.The EU 3.How the EU is organized 4.Legislation 5.The European Single Market 6. The United Nations Organisation 9.The North Atlantic Treaty Organisation. Brexit – The truth about young people and Brexit</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 18</p> <p>UK Social and Political Institutions</p>	<p>YBP Culture</p> <p>Unit 2 Social and Political Institutions</p> <p>1.The UK system of government 2.The UK parliament (House of Commons, House of Lords) 3.The Crown 4.The Government 5.The law courts 6.Political parties 7.The US system of government 8. The congress 9.The executive 10.The judicial branch 11.Political parties</p>
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. Dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci scritti e orali su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. ● Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti. ● Individuare, riconoscere un repertorio lessicale, funzionale all'espressione di bisogni concreti della vita quotidiana e relativi all'ambito settoriale. ● Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. ● Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e turistico, con una certa scioltezza e spontaneità. ● Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua con la guida dell'insegnante. ● Scrivere testi su tematiche coerenti con il percorso di studio. ● Scegliere la struttura della lingua da utilizzare in testi comunicativi nella forma scritta.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Per l'orale: colloquio in lingua su <i>topics</i> studiati proposti dal docente, Public speaking; osservazione costante del processo di apprendimento. ● Per lo scritto, tipologie varie: questionari a risposta aperta (domande tipo V/F, scelta multipla, abbinamento, <i>reading comprehension</i>); test integrati di comprensione e/o produzione (<i>open cloze; fill in the gaps</i>); domande aperte inerenti alle unità studiate.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubrics come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio/ public speaking, produzione scritta, compito di realtà o prodotto autentico).</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Uso costante di L2 durante tutte le attività svolte. <i>Communicative approach</i> assieme al metodo <i>notional-functional</i> per un buon raggiungimento degli obiettivi comunicativi preposti. <i>Round table discussion</i>, lezione frontale, studio di gruppo, studio in classe, <i>flipped classroom</i>, <i>peer-to-peer education</i>, <i>cooperative learning</i>, <i>learning by doing</i>, <i>brainstorming</i>, <i>Social Reading</i>.</p>
	<p>Costituzione</p>

**OBIETTIVI SPECIFICI
APPRENDIMENTO EDUCAZIONE
CIVICA**

Come definito in sede di Dipartimento

- 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo sostenibile

- Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.
- Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.
- Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.
- Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.
- Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

Cittadinanza digitale

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.
- 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.
- 2.5 Netiquette.
- 2.6 Gestire l'identità digitale.
- 3.1 Sviluppare contenuti digitali.
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.
- 3.3 Copyright e licenze.
- 4.1 Proteggere i dispositivi.
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.
- 4.4 Proteggere l'ambiente.
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15 maggio 2024

Firma

Gloria Irene Nahuelcoy Muñoz

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti(Andrea Benivegna e Claudia Scarponi), in data 11 maggio 2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	BECCACECI LORENZO
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	x
DISCIPLINA	Matematica
TESTI ADOTTATI	Matematica.rosso 4, M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone, ed. Zanichelli Matematica.rosso 5, M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone, ed. Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Tablet remarkable, lavagna LIM, Geogebra, Google Presentazioni
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e approfondire il ruolo delle funzioni come strumento concettuale fondamentale nella modellizzazione di fenomeni naturali fisici, economici o di altra natura ● Conoscere il processo di sviluppo di idee e concetti matematici ● Applicare nel sistema economico- aziendale gli strumenti matematici noti. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare correttamente le tecniche e le procedure risolutive ● Utilizzare le funzioni come modello di fenomeni economici ● Costruire modelli operativi, utilizzando grafici e strumenti informatici, al fine di risolvere problemi e operare scelte convenienti.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 DISEQUAZIONI IN 2 VARIABILI (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari) <i>Ripetere la riga per ogni Unità Formativa svolta come da programmazione</i> <i>Sviluppare questa parte e indicare i brani antologici di riferimento</i>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Disequazioni primo grado, ripasso ● Disequazioni lineari in due variabili ● Disequazioni quadratiche in due variabili (circonferenza, ellisse) ● Disequazioni parabola,risoluzione grafica ● Disequazioni iperbole,sistemi di disequazioni, risoluzione grafica e applicazione di programmazione lineare con Geogebra. ● Ricavare sistema di disequazioni da rappresentazione grafica

<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare la regione piana individuata da una disequazione in due variabili o da un sistema di disequazioni riconducibili a una curva conica o alla retta.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>Funzioni in due variabili</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso equazione di un piano, punto appartenente a un piano; • Punti appartenenti a un piano o a un sistema di tre assi cartesiani, piano passante per tre punti, introduzione a funzione in due variabili • Ricerca del dominio • Linee di livello
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e riconoscere una funzione reale di due variabili reali • Saper trovare il dominio di una funzione di due variabili reali e rappresentarlo
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>Studio di funzione, derivate e grafici</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata, definizione e rappresentazione grafica • Derivata destra e sinistra, simboli della derivata, funzioni derivabili e non, punti stazionari, punti di non derivabilità. • Concetto di rapporto incrementale, punti di non derivabilità, derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di De l'Hospital • Funzione crescente e decrescente, punti di massimo e minimo assoluti e locali, concavità e punti di flesso • Studio di punti stazionari, funzioni crescenti e decrescenti • Derivata seconda e studio della concavità di una funzione
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni tipi fondamentali di funzione (funzioni fondamentali) • Studiare le proprietà di una funzione • Determinare il dominio. • Individuare caratteristiche quali: punti di nullo, segno, eventuali simmetrie. • Riconoscere la condizione di continuità in un punto e in un intervallo • Saper individuare e classificare una discontinuità • Spiegare il significato geometrico di rapporto incrementale e derivata di una funzione • Saper calcolare la derivata di semplici funzioni basandosi sulla definizione • Saper calcolare le derivate basandosi sulle regole di derivazione • Correlare derivabilità e continuità • Correlazione derivabilità e monotonia • Saper individuare ipotesi e tesi dei teoremi sulle funzioni derivabili • Saper applicare la regola di De L'Hospital

	<ul style="list-style-type: none"> Saper assemblare tutte le nozioni dello studio di funzione (dominio, segno, intersezioni con gli assi, simmetrie, limiti e asintoti, derivata e punti stazionari, crescita e decrescenza) per tracciare un grafico approssimativo della funzione
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 4 Ricerca operativa e programmazione lineare	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Problemi di scelta nel caso continuo, caso grafico retta; Caso funzione parabolica di profitto Ricerca operativa, Problemi di scelta con variabili discrete, funzione marginale Caso discreto con pochi dati Problemi di scelte Scelta tra più alternative
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare su contenuti, scopi, strumenti e procedimenti della ricerca operativa Saper costruire il diagramma di redditività e individuare il punto di equilibrio (break-even point) Saper scegliere fra più alternative la soluzione ottima Saper applicare le procedure risolutive più convenienti per la risoluzione di problemi tratti da contesti non matematici Modellizzare e risolvere problemi di scelta in una variabile con effetti immediati o differiti, in condizione di certezza Modellizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Scritte (problemi, esercizi, quesiti, test strutturati)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Stabiliti dal Dipartimento Disciplinare
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Lezione frontale, Lezione interattiva, Problem solving.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali Interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali Utilizzare la Netiquette Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Ancona,

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	LATINI ALESSANDRO
DISCIPLINA	SPAGNOLO
TESTI ADOTTATI	TRATO HECHO – Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio – Ed. Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Risorse di rete (articoli giornalistici, dati aziende, approfondimenti); ● Video di simulazioni di situazioni in ambito commerciale e pubblicità ● G-suite For Education
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI:</p> <p>1) Competenza alfabetica funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti; abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>2) competenza multilinguistica Comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.</p> <p>3) competenza digitale Presuppone il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società</p> <p>4) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e di imparare a imparare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>5) competenze in materia di cittadinanza Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>

	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <p>1) Usare le strutture linguistiche in modo adeguato pur con alcuni errori con un lessico adeguato alla materia trattata.</p> <p>2) Acquisizione della competenze riguardanti la comunicazione commerciale sia orale che scritta</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>“Una empresa líder”</p> <p><i>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</i></p>	<p>Unidad 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descripción de la empresa “Telefónica”; ● ¿Qué es una empresa?; ● Clasificación de una empresa; ● Hablar de una empresa y presentarla; ● Descripción de la empresa “Mercadona”.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>“Organización empresarial”</p> <p><i>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</i></p>	<p>Unidad 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Los sectores de moda; ● Los departamentos; ● Los niveles organizativos de una empresa; ● El organigrama ● El departamento de Administración y Financia; ● La carta comercial;
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>“Relaciones Comerciales”</p> <p><i>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</i></p>	<p>Unidad 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● El negocio de las franquicias; ● El departamento Comercial o de Marketing; ● El perfil del experto en relaciones comerciales internacionales; ● Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa; ● El networking

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>“Marketing empresarial”</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Unidad 5</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Inspiring marketing: ¿qué es y por qué es tan importante; ● El Marketing; ● Productos, Precios y promociones; ● La Publicidad; ● El anuncio publicitario; ● La campaña publicitaria; ● Cinco claves para elaborar una campaña exitosa; ● El Marketing Directo e Indirecto; ● Técnicas de comunicación eficaz; ● Redes sociales: la importancia de la publicidad;
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>“Instituciones Europeas”</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Unidad 12</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Unión Europea; ● La unificación económica y el Euro; ● Nuevos retos: el Bréxit y la refundación de la UE ● Los Veintisiete aprueban el acuerdo para la salida del Reino Unido de la UE; ● Instituciones y Organismos de la UE; ● Los Objetivos de Desarrollo Sostenible; ● Guía de los vagos para salvar el mundo;
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 6</p> <p>“La Economía Global”</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Unidad 15</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Globalización; ● La economía mundial entre foros y acronimos.
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo. Utilizzare strumenti multimediali.</p>

TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo scritto; - Produzione scritta; - Colloqui orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedasi griglie di valutazione dipartimentali
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Cooperative learning; - Esercitazioni pratiche su casi reali; - Compiti di realtà.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>Costituzione</p> <p>1) Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>2) Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Sviluppo sostenibile</p> <p>1) Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.</p> <p>2) Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.</p> <p>3) Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.</p> <p>4) Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.</p> <p>5) Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>1) Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>2) Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>3) Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>4) Interagire attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>5) Condividere attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>6) Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>7) Netiquette.</p> <p>8) Gestire l'identità digitale.</p>



PERCORSO DISCIPLINARE

Liceo/Istituto Tecnico Economico e Turismo
Savoia-Benincasa
Classe 5 sez C AF&M Sportivo

MOD_INS_15
Rev 04

- 9) Sviluppare contenuti digitali.
- 10) Integrare e rielaborare contenuti digitali.
- 11) Copyright e licenze.
- 12) Proteggere i dispositivi.
- 13) Proteggere i dati personali e la privacy.
- 14) Proteggere l'ambiente

Ancona, 13/05/2024

Firma

Alessandro Latini

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Francesco Gioia
DISCIPLINA	Economia aziendale
TESTI ADOTTATI	Ghigini – Robecchi – Pavesi -Cremaschi “Dentro l’impresa 5” ed. Scuola&Azienda
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Codice civile, articoli tratti da riviste, documenti aziendali (bilanci esercizio, principi contabili), presentazioni PPT, siti aziendali, schede di lavoro, mappe, materiale multimediale Piattaforma online
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - Interpretare i sistemi aziendali nei loro processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali - Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti per l’elaborazione di documenti aziendali <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redigere il bilancio d’esercizio - Riclassificare lo stato patrimoniale in base a criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto e costo del venduto - Calcolare i principali indici patrimoniali, finanziari e economici - Redigere il rendiconto finanziario - Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali e determinare il reddito fiscale d’impresa apportando le principali variazioni in aumento o diminuzione - Determinare il costo di prodotto con il metodo full costing e direct costing - Redigere i principali budget settoriali e il budget economico; effettuare l’analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi

	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare la BEA a concreti problemi aziendali; risolvere alcuni problemi di scelta direzionale - Individuare, con riferimento a casi esaminati le strategie adottate - Redigere un bilancio, un budget o un altro documento contabile con dati a scelta in situazioni semplificate
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le imprese industriali: generalità e classificazioni - La gestione delle imprese industriali - Le scelte aziendali delle imprese industriali - Le aree della gestione delle imprese industriali - Il sistema informativo contabile - La contabilità generale e piano dei conti - Gli assestamenti di fine esercizio: completamenti, integrazioni, rettificazioni e ammortamenti
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio di esercizio e le sue forme - Il bilancio di esercizio secondo i principi contabili nazionali - La responsabilità sociale di impresa - La creazione del valore condiviso - La comunicazione non finanziaria - Il bilancio sociale ed ambientale - Le funzioni del bilancio sociale - La valutazione del bilancio sociale
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici - La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale - La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto e a costo del venduto - L'analisi della situazione finanziaria: determinazione utilizzo dei principali indicatori - L'analisi della situazione economica: determinazione e utilizzo dei principali indicatori

	<ul style="list-style-type: none"> - Il coordinamento degli indici di bilancio e relazione interpretativa
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LE ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per flussi - Analisi di bilancio per flussi: generalità - La metodologia di analisi dei flussi di CCN e di liquidità - Il rendiconto finanziario delle variazioni di CCN - Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali - Relazioni tra reddito di bilancio e reddito fiscale - Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa e relative variazioni fiscali: plusvalenze, svalutazione di crediti, ammortamento, spese di manutenzione e riparazione - Le imposte sul reddito: IRAP e IRES - La determinazione del reddito d'impresa
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il controllo dei costi: la contabilità analitica (COAN) - L'oggetto della COAN e le differenze con la COGE - Le principali classificazioni di costo e le configurazioni di costo - La metodologia di calcolo dei costi di prodotto: full costing, direct costing e metodo ABC - I costi nelle decisioni aziendali - La break-even analysis - I costi standard e il loro utilizzo nel controllo di gestione - La pianificazione strategica: definizione degli obiettivi e analisi dell'ambiente, formulazione e realizzazione del piano strategico - Il controllo di gestione e i suoi strumenti - Il budget annuale e la sua articolazione - L'articolazione del sistema di budgeting: la formazione dei budget settoriali, il budget degli investimenti, il budget finanziario, il budget economico - Il controllo budgetario e il sistema di reporting - L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e dei ricavi
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le imprese industriali e classificarle sulla base di differenti criteri; - Individuare i tipici settori della gestione.

<p><i>Come da programmazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comporre le scritture d'esercizio e redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del Codice Civile - Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio di esercizio - Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi - Calcolare i principali indici di bilancio - Coordinare gli indici e redigere una relazione interpretativa - Redigere un bilancio, o un budget o un altro documento contabile con dati a scelta - Individuare, con riferimento a casi esaminati le strategie adottate - Classificare i costi secondo vari criteri - Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili; - Applicare la break even analysis a concreti problemi aziendali - Risolvere alcuni problemi di scelta - Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a direct costing e full costing - Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio - Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi - Cogliere le cause delle principali divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale; - Individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa; - Calcolare l'IRES dovuta
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche scritte strutturate e non strutturate, verifiche orali, realizzazione di prodotti multimediali, lavori di ricerca, analisi di casi, prodotti autentici o compiti di realtà</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubriche come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio, produzione scritta, compito di realtà o prodotto autentico, ecc.)</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale, simulazione di casi, esercitazioni guidate, discussione guidata, apprendimento cooperativo, problem solving, analisi di casi e di documenti aziendali, flipped classroom</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Costituzione 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>

3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo sostenibile

1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.

1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.

Cittadinanza Digitale

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.

2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ancona, 11/5/2024

Firma

Francesco Gioia

DOCENTE	Prof.ssa Alessia Rondelli
DISCIPLINA	Diritto
TESTI ADOTTATI	Per questi motivi, Diritto Pubblico, P. Monti S. Monti, Casa editrice Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Libro digitale, LIM, Piattaforma G-Suite, siti istituzionali, codici e testi normativi, dispense, articoli di giornale, schemi e mappe concettuali, quiz e esercitazioni di consolidamento
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>Obiettivi disciplinari</p> <p>Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento giuridico italiano e internazionale, comprendere la funzione internazionale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l'ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali e i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, dovranno sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento giuridico italiano ed internazionale, comprendere la funzione sociale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l'ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali, i rapporti tra cittadini e P.A.</p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 GLI STATI UNITA' FORMATIVA N. 2 ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	<p>Lo Stato e le sue caratteristiche. Elementi dello Stato. Forme di Stato e forme di Governo. Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana.</p> <hr/> <p>L'ordinamento internazionale e l'Unione Europea. Diritto internazionale e le sue fonti. Storia, organizzazione e obiettivi della U.E. La cittadinanza U.E.</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI</p>	<p>Le vicende costituzionali dello Stato italiano I principi fondamentali della Costituzione Italiana. I principali diritti e i doveri dei cittadini. Partecipazione democratica: i partiti politici, sistemi elettorali centrali, i referendum.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>	<p>Il Parlamento: struttura e funzioni. Il Governo: struttura e funzioni. Il Presidente della Repubblica e le sue funzioni. La Corte Costituzionale: struttura e funzione. La Magistratura: caratteri e funzioni; il CSM.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI</p>	<p>Le autonomie locali: le Regioni, le Province, i Comuni e le Città Metropolitane. L'attività della pubblica amministrazione. Gli organi della P.A. Gli enti pubblici. Gli atti della P.A. Semplificazione e trasparenza del settore amministrativo. Principi di giustizia amministrativa.</p>
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Analizzare e comprendere i contenuti; saperli rielaborare. Distinguere tra forme di Stato e forme di Governo. Riconoscere i principi che regolano l'ordinamento internazionale. Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea. Capacità di collocare nel tempo le vicende storiche della formazione dello stato italiano. Consapevolezza dei Principi fondamentali e dei diritti e dei doveri costituzionali e delle forme di partecipazione democratica. Comprensione del ruolo del Parlamento, del Presidente della Repubblica, del Governo, della Corte Costituzionale e della Magistratura: saperli analizzare criticamente. Capacità di discriminare le forme di decentramento e di osservare come opera la P.A. Capacità di analisi della normativa sul pubblico impiego</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche orali e scritte semi-strutturate. Prodotti multimediali. Compiti autentici.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Previsti e descritti nelle griglie di valutazione di Dipartimento secondo le prove sostenute.</p>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE (es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, peer teaching, analisi di casi, debate</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>COSTITUZIONE 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate. 1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi. 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze. 1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 3.1 Sviluppare contenuti digitali. 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p>

Ancona, 15 maggio 2024

Firma

Prof.ssa Alessia Rondelli

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 14/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof.ssa Alessia Rondelli
DISCIPLINA	Economia politica
TESTI ADOTTATI	Una buona economia per una crescita inclusiva, 5°anno Finanza pubblica, Franco Poma, edizioni Principato
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Libro digitale, LIM, Piattaforma G-Suite, codici e altri testi normativi di settore, articoli di giornale, dispense, esercizi di competenza, fonti web istituzionali, dati e statistiche, schemi e mappe concettuali
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni che conseguono a determinate scelte di politica economica. Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, cogliere le differenze fra i vari tributi, comprendere gli effetti economici della politica delle entrate, comprendere i principi giuridici di imposta, saper riconoscere gli effetti microeconomici delle imposte. Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazioni a vari criteri. Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico sociale. Comprendere le ragioni della continua crescita della spesa pubblica. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria. Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'equità ed efficienza. Sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano la finanza pubblica, sia in generale sia nella specifica realtà italiana, dovranno altresì conoscere nelle linee essenziali la struttura portante del sistema tributario italiano.</p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA	<p>Concetto di finanza pubblica. I bisogni e i servizi pubblici. L'attività finanziaria e la finanza pubblica: teorie. Fiscalità e parafiscalità.</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE</p>	<p>Nozione e classificazione delle entrate pubbliche. La classificazione delle imposte. I principi giuridici e amministrativi delle imposte. Gli effetti economici delle imposte. Accertamento e riscossione delle imposte. I beni e le imprese pubbliche: tipologia e classificazione.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA</p>	<p>Le spese pubbliche: funzioni ed effetti. Il controllo di efficienza della spesa pubblica. Progressivo incremento delle spese pubbliche e Stato sociale.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA</p>	<p>Il bilancio dello Stato in generale. Tipologie di bilancio pubblico. Funzioni della politica di bilancio. La programmazione economica e finanziaria. Il bilancio dello Stato italiano. Il debito pubblico. Incremento del debito pubblico e i vincoli europei. Il coordinamento tra finanza centrale e finanza locale.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>L'evoluzione del sistema tributario. I caratteri fondamentali del sistema tributario italiano. L'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'imposta sul reddito delle società. L'imposta sul valore aggiunto e le altre imposte indirette. Strumenti principali di finanza locale.</p>
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Conoscere, analizzare e comprendere i contenuti e abilità; saperli rielaborare. Comprendere la funzione della finanza pubblica e distinguere le varie teorie. Saper distinguere i vari tipi di entrate pubbliche e imprese pubbliche. Comprendere le problematiche relative al debito pubblico. Capacità di discriminare i principi generali della formazione dei bilanci pubblici. Saper analizzare l'evoluzione storica del sistema tributario italiano e i principi generali che regolano IRPEF e IRES. Capacità di analisi dei principi generali delle imposte indirette e dell'IVA in particolare, e dei principi generali della finanza locale.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche orali e scritte semi-strutturate. Prodotti multimediali. Compiti autentici.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Previsti e descritti nelle griglie di valutazione di Dipartimento secondo le prove sostenute.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>COSTITUZIONE 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate. 1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi. 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze. 1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali. 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 3.1 Sviluppare contenuti digitali. 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali. 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.</p>

Ancona, 15 maggio 2024

Firma

Prof.ssa Alessia Rondelli

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 14/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Sabrina Piastrellini / Durazzi Chiara (supplente dal 20 febbraio ad oggi)
DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
TESTI ADOTTATI	Non in adozione
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Palestre scolastiche -Strutture ed impianti esterni -Spazi aperti -Attrezzature scolastiche: piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Disponibilità ad imparare e collaborare -Avere acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti sotto il profilo motorio -Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva in riferimento anche allo sviluppo della personalità -Riconoscere e soprattutto rispettare gli ambienti, sia interni alla scuola che esterni, in cui vengono svolte le lezioni -Rispettare l'ambiente e motivare le altre persone a fare lo stesso -Interagire in modo autonomo e responsabile -Conoscere le regole degli sport praticati a livello scolastico -Utilizzare le regole sportive come strumento di civile convivenza <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper combinare le Unità di Base del Movimento sia in condizioni cicliche che di situazione; -Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni inconsuete per l'alunna/o -Saper eseguire progressioni a corpo libero e/o con attrezzi in sincro, a coppie o in gruppo

	<p>-Conoscere gli aspetti teorici essenziali delle Capacità Motorie: Condizionali e Coordinative -Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali di alcuni dei principali sport individuali e di squadra.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>Percezione del sé attraverso la conoscenza teorico pratica della funzionalità del proprio corpo</p> <p>UNITÀ FORMATIVA N.2</p> <p>Socialità, attività in ambiente naturale, utilizzo delle tecnologie</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Conoscere le principali funzioni fisiologiche in relazione al movimento -Conoscere semplici metodiche di allenamento -Conoscere i principi scientifici che sottendono prestazione motoria</p> <p>-Circuiti di mobilità articolare e potenziamento -Circuiti funzionali</p> <p>-Equilibrio dinamico e di volo: esercizi di coordinazione su giochi sportivi</p> <p>-Esercizi per l'applicazione dei fondamentali individuali e di squadra</p> <p>-Pallavolo</p> <p>-Percorsi per le abilità motorie di base</p> <p>-Principi fondamentali dell'allenamento sportivo, cenni di metodologia dello sport</p> <p>-Teoria e pratica della corsa veloce (atletica leggera), il salto in lungo, salto in alto, lancio del giavellotto, lancio del peso</p> <p>-Conoscere i principali avvenimenti sportivi del presente</p> <p>-Grandi attrezzi</p> <p>-ACROGYM</p> <p>-Conoscere il regolamento d'istituto e degli impianti utilizzati per la pratica delle scienze motorie e sportive;</p> <p>-Conoscere le regole fondamentali della civile convivenza e del rispetto delle persone;</p> <p>-Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport</p> <p>-il Tennis -il Rugby</p>

<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare risposte motorie efficaci e personali -Assumere posture corrette in situazioni diversificate -Applicare gli elementi caratterizzanti delle varie discipline sportive -Praticare alcuni sport -Assumere e fare assumere comportamenti funzionali alla sicurezza a scuola, in palestra, negli spazi aperti e in strada
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Pratiche, teoriche orali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazioni oggettive, strutturate in base alla difficoltà della richiesta motoria o teorica attivata.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Cooperative learning -Flipped classroom -Problem solving
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Il controllo della propria motricità -Rispetto del regolamento dell'attività motoria scolastica -Imparare ad adattarsi a nuove regole per poter realizzare anche delle prestazioni motorie in situazioni non sempre codificate

Ancona, 13 maggio 2024

Sabrina Piastrellini

Firma

DURAZZI CHIARA

DOCENTE	MAROCCHI SILVIA
DISCIPLINA	ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	materiale fornito dal docente, risorse web/documentazione cartacea, pc
COMPETENZE (OBIETTIVI)	OBIETTIVI DISCIPLINARI RELATIVI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL QUINTO ANNO
CONOSCENZE	
UNITA' FORMATIVA N. 1 La violenza contro le donne	I diversi tipi di violenza contro le donne, da quella verbale, a quella psicologica e fisica.
UNITA' FORMATIVA N. 2 Safer Internet Day: sicurezza nell'uso del web	Navigare, ricercare, filtrare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire, condividere, collaborare e gestire l'identità digitale in sicurezza attraverso le tecnologie digitali

UNITA' FORMATIVA N. 3 I diritti umani: rispettare le differenze	<p>Esaminare criticamente le modalità con cui diversi livelli di identità interagiscono e convivono pacificamente all'interno di gruppi sociali diversi, valutare in maniera critica i legami fra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.</p> <p>Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.</p> <p>Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze.</p> <p>Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p>
ABILITA'	SI FACCIA RIFERIMENTO AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL QUINTO ANNO
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - verifica orale; - elaborati di varie tipologie
CRITERI DI VALUTAZIONE	interventi in classe e contributo al dialogo educativo
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - lezione partecipata, - flipped classroom
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	SI FACCIA RIFERIMENTO AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL QUINTO ANNO

Ancona, 13 Maggio 2024

Firma

Silvia Marocchi

P.S. La studentessa L.N., in data 30/04/2024, ha preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	MEME' GABRIELE
DISCIPLINA	RELIGIONE C.
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Bibbia, materiale autoprodotta, risorse web
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Area storico-fenomenologica e biblico-teologica confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la debolezza del pensiero umano e la caduta delle certezze.</p> <p>Area antropologico- esistenziale Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse.</p> <p>Area antropologico- esistenziale Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana</p>
CONOSCENZE	Conoscenze
UNITA' FORMATIVA N. 1	Conoscenze
La cultura postmoderna	<p>Il fenomeno della secolarizzazione Il rapporto scienza fede Il rapporto scienza – fede e il problema della ominizzazione. Il concetto di scienza nel dibattito del '900. Le teorie evoluzionistiche. Il creazionismo Analisi Gen 1,27; 2,7 Paleoantropolgia e teologia in dialogo fecondo, alla luce del nuovo concetto di scienza</p>
UNITA' FORMATIVA N. 2	Conoscenze
Etica delle relazioni	<p>L'esperienza umana e cristiana e la riflessione in campo bioetico Significato di etica, bioetica e tecnoetica. la vita umana come persona, l'inizio della vita umana come persona e la sua fine. il diritto alla vita qualitativamente umana , testamento biologico e consenso informato, guarire e curare etica e terapia del dolore. "Salvifici doloris" Giovanni Paolo II Manipolazione e ingegneria genetica, ricerca sulle cellule staminali, fecondazione medicalmente assistita e giudizio etico</p> <p>Conoscenze</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>Etica ed ecologia</p>	<p>Ecologia ed economia: significato dei termini. La "casa comune" e le responsabilità individuali. La salvaguardia della natura. Etica ambientale e i pronunciamenti della Chiesa. Etica ambientale e le diverse religioni. Etica ambientale cristiana. Il concetto di "destinazione formale" della realtà creata e le implicazioni economiche ed etiche.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>Etica sociale</p>	<p>Dottrina sociale della Chiesa. Origine e motivazioni. Il principio di sussidiarietà e il concetto di bene comune. "Caritas in Veritate" Benedetto XVI Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: sviluppo, solidarietà, sussidiarietà, distribuzione delle ricchezze e delle risorse, bene comune.</p> <p>Etica e politica Etica ed economia L'idea del diritto e della dignità del lavoro nella riflessione del magistero attuale</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>L'alunno è in grado di: individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. Riflettere sulle problematiche più significative, confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della e sulla condizione umana. Rilevare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>orale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>interventi in classe e contributo al dialogo educativo</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	lezione partecipata, discussioni guidate
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	

Ancona, 15 Maggio 2024

Firma

Gabriele Meme'

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 14/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.